

QUADRO A1A CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO LOCALE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI

La progettazione del CdS è stata condotta in costante dialogo con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, da tempo informate sulla volontà di arricchire l'offerta formativa del DIGSPES con un corso di laurea magistrale che costituisca l'ideale prosecuzione tanto della triennale in Scienze Politiche e dell'Amministrazione quanto della triennale in Servizio Sociale. Tale prospettiva, come risposta a bisogni formativi discussi nei Comitati d'indirizzo di entrambi i CdS triennali, ha riscontrato fin dal principio il parere favorevole degli interlocutori. L'offerta formativa prevista è altresì l'esito di un intenso e proficuo dialogo con gli attori istituzionali, culturali e socio-economici del territorio di riferimento, collocato nell'area del Piemonte Orientale e in particolare all'intersezione tra le province di Alessandria e Asti.

Nella fase operativa della progettazione, si sono svolti tre incontri con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, due dei quali esplicitamente dedicati al nuovo CdS. Il primo incontro si è tenuto il 21 maggio 2024: in tale circostanza, il gruppo proponente - rappresentato dalla referente per il nuovo CdS nella persona della prof.ssa Chiara Bertone, dal prof. Andrea Pogliano, presidente del CdS in Servizio Sociale, e dal prof. Stefano Quirico, presidente del CdS in Scienze Politiche e dell'Amministrazione - ha illustrato le motivazioni del progetto e la sua articolazione di fondo, intesa come base di partenza per una valutazione comune delle esigenze formative e degli obiettivi a cui dare la precedenza. Le e i partecipanti alla riunione, che afferivano all'ambito della pubblica amministrazione e dell'istruzione, al mondo delle imprese, dei sindacati e delle organizzazioni di categoria, nonché all'area dei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali, cruciali per il percorso collegato alla classe LM-87, hanno accolto favorevolmente la proposta e formulato alcune osservazioni utili alla definizione delle figure professionali e delle competenze associate alle loro funzioni lavorative. A tale riunione è seguito un secondo incontro con le parti sociali promosso a livello di Dipartimento il 3 giugno 2024, in occasione del quale è stato possibile discutere e precisare ulteriori profili della proposta, anche grazie all'intervento di attori istituzionali, economici, sociali e culturali attivi nel più ampio Territorio del Piemonte Orientale. Si è svolto inoltre, in data 14 giugno 2024, un incontro specifico con il Consiglio dell'Ordine degli assistenti sociali del Piemonte, alla presenza del Presidente e di una Consiglieria, che hanno espresso interesse e soddisfazione per il progetto presentato, "sia perché colma l'assenza di un percorso LM-87 per assistenti sociali nell'area del Piemonte Orientale sia perché mantiene importanti differenze con l'altra magistrale LM-87 piemontese".

Il Corso di Studi prevede l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, che si avvarrà dell'apporto degli enti coinvolti e interessati che si riunirà con cadenza almeno annuale per discutere dei risultati ottenuti, sia in termini di iscrizione sia in termini di occupazione post lauream e per decidere su eventuali correzioni da apportare ai percorsi formativi in funzione del raggiungimento degli obiettivi. Ciò permetterà un continuo aggiornamento dei profili formativi in funzione delle esigenze occupazionali e culturali.

QUADRO A2A SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

In coerenza con il documento di progettazione, con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate e dal mondo del lavoro vengono identificati i seguenti profili:

Esperto/a in scienze dell'amministrazione

Ruolo e funzioni in contesto lavorativo

- funzionario nell'ambito della Pubblica Amministrazione
- consulente della pubblica amministrazione, del terzo settore o di soggetti privati nella progettazione integrata dello sviluppo territoriale
- svolgimento di attività di ricerca nel settore politico-istituzionale

Competenze associate alla funzione

Le laureate e i laureati saranno in possesso di conoscenze generali nell'ambito delle scienze umane e sociali, con particolare riferimento all'area storico-politica, all'area sociologica e all'area giuridico-amministrativa. Durante il percorso formativo acquisiranno inoltre specifiche competenze nella redazione di progetti di livello nazionale e internazionali finalizzati alla programmazione integrata dello sviluppo territoriale.

Sbocchi professionali

In virtù delle competenze acquisite, le laureate e i laureati potranno ricoprire incarichi di dirigente o funzionario all'interno della Pubblica Amministrazione (PA); candidarsi a posizioni lavorative interne agli enti del terzo settore (ETS); svolgere attività di consulenza in ambito di progettazione territoriale a favore di PA, ETS, aziende, fondazioni, associazioni di categoria; partecipare a ricerche in ambito politologico, con particolare riguardo per lo studio di amministrazioni e istituzioni.

Esperto/a in politiche sociali e direzione e coordinamento dei servizi sociali

Ruolo e funzioni in contesto lavorativo

- dirigente/funzionario/coordinatore di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari in enti pubblici presenti nel territorio
- dirigente/funzionario/coordinatore in organizzazioni private e del terzo settore rivolti alla cura e al sostegno delle persone e delle comunità
- libero professionista consulente della pubblica amministrazione, del terzo settore o di soggetti privati nella progettazione integrata in ottica di welfare di comunità
- programmazione delle politiche sociali e dell'integrazione sociosanitaria
- promozione di relazioni tra attori istituzionali e sociali nella prospettiva del lavoro sociale di rete
- progettazione partecipata di interventi nel campo delle politiche sociali
- ricerca nell'ambito delle politiche sociali e del servizio sociale

Competenze associate alla funzione

Le laureate e i laureati saranno in possesso di conoscenze avanzate nell'ambito delle scienze umane e sociali, con particolare riferimento all'area sociologica e del servizio sociale, all'area storico-politica, all'area giuridico-amministrativa, nel quadro dei problemi sociali più rilevanti per le politiche e i servizi sociali nel contesto contemporaneo, sia sul piano generale sia con riferimento alle specificità del territorio. Durante il percorso formativo acquisiranno specifiche conoscenze sulle dinamiche organizzative delle amministrazioni pubbliche, degli enti privati e del terzo settore, ivi compresa la capacità di analisi delle politiche e dei problemi emergenti dal territorio. Le laureate e i laureati acquisiranno, inoltre, competenze nella programmazione di servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali, utili anche ai fini dell'integrazione socio-sanitaria, della progettazione partecipata, della co-progettazione e della ricerca.

Si tratta di formare figure professionali che sappiano coniugare le competenze di programmazione, pianificazione, gestione dei servizi socio-sanitari a livello micro, meso e macro con una approfondita capacità di lettura delle caratteristiche dei territori, dei loro bisogni, dei repentini

cambiamenti che li contraddistinguono nel quadro di un contesto più ampio e complessivo determinato dalle politiche pubbliche.

Sbocchi professionali

Le laureate e i laureati trovano sbocchi professionali sia come funzionari e dirigenti in enti pubblici (Enti locali, Aziende sanitarie locali, Aziende sanitarie ospedaliere, Ministeri), strutture private e del Terzo settore nelle aree dei servizi alla persona, italiani e internazionali sia come liberi professionisti. Sono considerati esperti di progettazione, programmazione e direzione delle politiche sociali e dei servizi sociosanitari rivolti alla promozione e tutela dei diritti sociali e allo sviluppo della capacità di agency delle persone, dei gruppi e delle comunità, secondo le prospettive teoriche, i metodi e le tecniche di programmazione, gestione, intervento e valutazione più innovativi.

Le laureate e i laureati nella classe LM-87 possono accedere all'esame di Stato il cui superamento consente l'iscrizione all'albo (Sez. A) degli Assistenti sociali specialisti.

QUADRO A2B CODIFICHE ISTAT

1.1.2.4.1 - Dirigenti amministrativi

1.1.2.4.3 - Dirigenti nella sanità

2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella pubblica amministrazione

2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane

2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro

2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali.

Assistente sociale specialista

2.5.3.4.3 - Specialisti in scienza politica

2.6.2.7.2 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali

QUADRO A3A CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Servizi e Territorio è subordinata al possesso del titolo di laurea triennale o a ciclo unico o di vecchio ordinamento (o di un titolo estero riconosciuto idoneo) nelle seguenti classi di laurea:

Beni culturali (classe L-1); Filosofia (classe L-5); Geografia (classe L-6); Lettere (classe L-10); Lingue e culture moderne (classe L-11); Mediazione linguistica (classe L-12); Scienze dei servizi giuridici (classe L-14); Scienze del Turismo (classe L-15); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18); Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19); Scienze della comunicazione (classe L-20); Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (classe L-21); Scienze e tecniche psicologiche (classe L-24); Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe L-32); Scienze economiche (classe L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36); Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e

la pace (classe L-37); Servizio sociale (classe L-39); Sociologia (classe L-40); Storia (classe L-42); Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe L-43); Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (classe L/SNT-01); Professioni sanitarie della riabilitazione (classe L/SNT02); Professioni sanitarie tecniche (classe L/SNT-03); Professioni sanitarie della prevenzione (classe L/SNT-04); Giurisprudenza LMG/01.

Hanno accesso al Corso di Laurea magistrale laureate e laureati in possesso di conoscenze di base nelle discipline in ambito politico-sociale, del servizio sociale e giuridico. L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata all'accertamento dell'adeguata preparazione personale che verrà effettuata attraverso l'analisi del curriculum al quale potrà seguire un colloquio secondo le modalità, i criteri e le procedure specificati dal Regolamento didattico.

Oltre alle consuete forme di riconoscimento di pregresse carriere formative, la laurea magistrale prenderà in particolare considerazione il possesso del Master di I livello in Programmazione integrata per lo sviluppo territoriale sostenibile (PIVOT), la cui prima edizione è quella dell'a.a.2023/2024. Allo stesso modo verrà tenuto in particolare considerazione il possesso del Master di I livello in "Management per il coordinamento del servizio sociale nelle organizzazioni socio- sanitarie, sanitarie e socio-assistenziali" (MACOSS), I edizione a.a. 2019-20 e II° edizione a.a. 2020/2021 o il possesso del Master di I livello in "Supervisione per i servizi sociali e sociosanitari" (MASSS), la cui prima edizione si è svolta nell'a.a. 2022/2023. Tali Master sono stati attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

Sarà possibile il riconoscimento dei CFU conseguiti fino ad un massimo di 24.

QUADRO A4A OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il CdS è caratterizzato da un percorso fortemente integrato tra competenze relative alla Classe di laurea LM-63 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni) e LM-87 (Classe delle Lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali). Dopo un'ampia parte comune alle due Classi (LM-63 e LM-87) ospitata nel primo anno, prevede percorsi professionalizzanti parzialmente incentrati su discipline specifiche. Ciò premesso, le laureate e i laureati del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Amministrazione, Servizi e Territorio AST acquisiranno le sottoelencate competenze:

- conoscenze relative a potere, governo e amministrazione, come background storico e teorico per l'elaborazione di strategie per lo sviluppo politico, socioeconomico e culturale;
- conoscenze approfondite del funzionamento degli enti pubblici e delle organizzazioni (private e del terzo settore), anche in termini di gestione delle risorse umane;
- conoscenze e competenze in materia di direzione, programmazione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche, anche nell'ambito dei servizi socio-sanitari, delle politiche di genere e del controllo sociale, in un'ottica di promozione e tutela dei diritti sociali;
- competenze utili a valutare e rafforzare il grado di efficienza, efficacia e sostenibilità della pubblica amministrazione;
- competenze relative alla conoscenza delle dinamiche territoriali: competenze di ricerca e analisi dei cambiamenti demografici, del mercato del lavoro e delle dinamiche di emarginazione economica e sociale;

- conoscenze finalizzate al consolidamento e all'innovazione della governance dei sistemi complessi, anche nell'ambito delle politiche della cura e dell'organizzazione dei servizi sociosanitari e in ottica di *one-health*, sostenibilità e in prospettiva ecologica, dal livello locale-territoriale a quello internazionale;
- competenze metodologiche relative alla ricerca politica e sociale;
- competenze per realizzare analisi avanzate degli effetti politici, economici, sociali e culturali dei processi di sviluppo nelle società locali, con particolare attenzione alle aree non metropolitane;
- competenze specifiche relative alla progettazione (capacità di costruzione di partnership con gli attori del territorio; formulazione di proposte progettuali per bandi competitivi locali, nazionali ed internazionali; implementazione e valutazione degli interventi) in un'ottica di co-progettazione, co-programmazione e co-valutazione degli interventi e delle policies, sulla base di processi di ricerca partecipata sul territorio, per la promozione dell'autodeterminazione e della capacità di agency dei soggetti, dei gruppi e delle comunità.

QUADRO A4B1 CONOSCENZA E COMPRENSIONE...

Conoscenza e capacità di comprensione

Un elemento distintivo del percorso formativo del Corso di laurea è l'integrazione tra

- capacità di analisi dei contesti istituzionali, con l'acquisizione di conoscenze sui sistemi politici e amministrativi e di strumenti per riconoscere le relazioni di potere che ne informano le logiche di funzionamento;
- capacità di lettura delle dinamiche socio-economiche e dei bisogni dei territori in cui le istituzioni agiscono, con uno specifico focus sulle piccole e medie città e sulle aree interne e rurali;
- capacità di comprensione della governance dei sistemi complessi.

Queste conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate in relazione più specifica con le competenze professionali delle due classi di laurea:

- nel percorso per *esperte/i in scienze dell'amministrazione*: conoscenze in ambito politico-amministrativo legate alla programmazione integrata dello sviluppo territoriale e allo studio delle istituzioni e delle politiche che se ne occupano.
- nel percorso per *esperte/i in politiche sociali e direzione e coordinamento dei servizi sociali*: competenze di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione dei servizi sociali in una prospettiva anti-oppressiva, con una specifica attenzione ai servizi socio-sanitari e alle politiche della salute e della cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di Studio prevede l'acquisizione di competenze metodologiche relative alla ricerca sulle dinamiche istituzionali e sulle dinamiche sociali, economiche e demografiche di un Territorio.

Elemento distintivo del Corso stesso, inoltre, è l'acquisizione di competenze metodologiche più specifiche relative alla co-programmazione e progettazione partecipata, nonché alla co-valutazione degli interventi e delle policies. A tal fine è prevista, già all'interno di insegnamenti del primo anno, una parte laboratoriale in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare attivamente tali processi di progettazione.

Nel secondo anno di corso, queste attività laboratoriali saranno orientate più specificamente alle competenze professionali delle due Classi di Laurea Magistrali: in particolare il percorso individuato per *esperte/i in scienze dell'amministrazione* prevede un laboratorio di progettazione orientato a

sviluppare capacità specifiche di redazione di progetti da sottoporre a bandi nazionali e internazionali, prospettiva di grande rilievo per le amministrazioni contemporanee, mentre nel percorso per *esperte/i in politiche sociali e direzione e coordinamento dei servizi sociali* il Tirocinio professionale consentirà a laureate e laureati di acquisire, sperimentandole sul campo, competenze di direzione, programmazione, progettazione, implementazione e valutazione di servizi e interventi di politica sociale sui territori.

QUADRO A4C AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITA' COMUNICATIVE, CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse prepara figure professionali che, all'interno della Pubblica Amministrazione, e/o in ambiti ad essa affini, compresi i servizi socio-sanitari, sappiano coniugare in autonomia le competenze di programmazione, pianificazione, amministrative e gestionali con una approfondita capacità di lettura dei Territori, dei loro bisogni, dei repentini cambiamenti che li attraversano e che li plasmano, senza perdere di vista il disegno sistemico, più ampio e complessivo.

Le laureate e i laureati devono quindi saper esprimere capacità autonome nell'acquisire informazioni e sviluppare strategie di ricerca per l'analisi del funzionamento degli Enti Pubblici e delle organizzazioni, compresa la capacità di leggere le relazioni di potere che ne informano l'operato, e per la conoscenza delle dinamiche territoriali. A questo scopo concorrono sia una didattica orientata a fornire un solido apparato interdisciplinare di attrezzi concettuali e competenze di ricerca in ambito economico, politologico, sociologico, giuridico sia l'ampia componente laboratoriale prevista in diversi insegnamenti, finalizzata a far sperimentare percorsi di ricerca sul Territorio e processi di progettazione e valutazione.

Abilità comunicative

Alle laureate e ai laureati saranno fornite le complesse competenze comunicative necessarie a gestire processi di governance multilivello nell'ambito di reti inter-organizzative allargate a enti diversi. A questo scopo sono orientate le attività laboratoriali, con particolare attenzione alle abilità comunicative richieste dai processi partecipativi di co-programmazione, co-progettazione, co-gestione e co-valutazione delle politiche locali e dei servizi, compresi le capacità di comunicazione pubblica, mediazione sociale e gestione del conflitto. Il Project Work previsto per il percorso di LM-63 e il Tirocinio previsto per il percorso di LM-87 sono anche orientati all'acquisizione del linguaggio specifico della progettazione, compresa la scrittura di progetti per bandi competitivi dal livello locale a quello europeo e internazionale.

Capacità di apprendimento

La solidità degli apparati concettuali multidisciplinari fornite consentirà alle laureate e ai laureati di tenere aggiornate nel tempo in autonomia le proprie conoscenze, seguendo la produzione scientifica di riferimento. Questa solidità si coniuga con l'attenzione alla dimensione laboratoriale, all'attiva partecipazione delle studentesse e degli studenti ai processi di apprendimento, alla forte integrazione interdisciplinare, e all'acquisizione di metodologie di ricerca, fornendo alle laureate e ai

laureati la capacità di sviluppare autonomamente strategie innovative per fronteggiare mutamenti delle dinamiche istituzionali e territoriali che si prospettano profondi, repentini e per molti versi imprevedibili.

La matrice di Tuning qui riportata indica le conoscenze e capacità di cui prevede l'acquisizione attraverso gli specifici corsi erogati.

QUADRO A4D DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE

Le discipline Affini e Integrative previste sono orientate ad un affinamento della formazione sulla base dello specifico progetto formativo, che deve poter rispondere a obiettivi formativi flessibili per professioni in forte mutamento.

Le discipline stesse sono tese a rafforzare ed ampliare le conoscenze e le competenze delle studentesse e degli studenti in ambiti che approfondiscono alcune tematiche oppure estendono il contesto in cui si svolge loro percorso formativo, con particolare attenzione per discipline sociologiche trasversali e studi di carattere storico-politico.

QUADRO A5A CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La Tesi finale avrà la forma di un elaborato redatto sotto la supervisione di una/un docente. La prova finale garantirà una verifica delle capacità e competenze complessive maturate, nonché delle loro abilità comunicative. Potrà essere integrata con le esperienze laboratoriali di ricerca e progettazione, con il Project work o il Tirocinio professionale, costituendo una importante occasione di uso riflessivo dei saperi in relazione all'esperienza professionale.